

**FUTURA**

 Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

 Ministero dell'Istruzione  
e del Merito
**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**
**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

 Andrea Raccagni  
Carosello di m aschere 1960-61  
Salerno Scuola primaria Cappuccini
**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 6 – IMOLA**
 Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado  
Via Villa Clelia n. 18 – 40026 IMOLA (BO) Tel. 054240238 e 054240242 – Fax 0542628162  
C.M. BOIC84700X – C.F. 82003770375 – Cod. Univoco Fatturazione: UFT8XQ  
e.mail: boic84700x@istruzione.it – pec: boic84700x@pec.istruzione.it – Web [www.ic6imola.edu.it](http://www.ic6imola.edu.it)


Codice identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-15127

CUP: C24D22002420006

Prot. n. [vedi segnatura]

Imola, [vedi segnatura]

**Oggetto:** Determina per l'affidamento diretto della fornitura di **arredi scolastici finalizzati alla trasformazione di almeno metà classi in ambienti di apprendimento innovativi**, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del Decreto-Legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del Decreto-Legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 108/2021, espletata mediante lo strumento del **Trattativa Diretta** sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 21.566,60 (IVA esclusa), CIG: A02E34D7EF, C.U.P.: C24D22002420006

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

**VISTO** il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

**VISTO** il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

**VISTO** il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), comma 3 e comma 4;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

**VISTO** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

**VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «Progettazione di scuole innovative»;

**VISTO** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare l'art. 47, comma 5;

**VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

**VISTO** in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli

articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;

**VISTO** il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

**VISTO** l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;

**VISTO** in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

**VISTA** la Linea di Investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;

**VISTO** il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

**VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'istruzione del 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «*Piano Scuola 4.0*»;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*»;

**VISTE** le Istruzioni operative prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0*»;

**VISTO** il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di servizi e forniture, adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 16 del 25.02.2019;

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

**VISTO** il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 24 del 31.01.2023;

**VISTO** il decreto prot. n. 3250 del 28.03.2023, con il quale il Dirigente Scolastico ha assunto nel programma annuale per l'anno 2023 il finanziamento di cui sopra;

**CONSIDERATI** il progetto caricato sulla piattaforma per la progettazione da parte dell'Istituzione scolastica e l'accordo di concessione prot. M.I.M. n. 42721 del 17.03.2023, sottoscritto digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

**VISTO** il decreto del Ministero della transizione ecologica del 23 giugno 2022, n. 254, pubblicato in G.U.R.I. n. 184 dell'8 agosto 2022, denominato «*Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni*»;

**VISTE** le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;

**VISTO** l'art. 47 del decreto-legge n. 77/2021, recante «*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*»;

**VISTO** il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

**VISTA** la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;

**DATO ATTO**, nell'ambito del «*Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi*», della necessità **di appaltare la fornitura dei seguenti arredi scolastici, con caratteristiche di cui al capitolato allegato al dispositivo prot. n. 11234/VI.2 del 21.11.2023:**

- N° 8 Sedie altezza 43;
- N° 34 Sedie altezza 46;
- N° 26 Elementi morbidi 40x40x40;
- N° 2 Armadio sicurezza;
- N°11 Tavoli laboratorio di informatica 160x60x74h con fori passacavi, canaline e vertebre passacavi;
- N° 3 Tavoli laboratorio informatica 80x60x76h con fori passacavi;
- Composizione parete armadio formata da: N° 1 Mobile nobilitato a giorno 52x40x190h - N° 2 Mobile con anta 2 ripiani 52x42x100h - N° 2 Mobile con anta 2 ripiani (senza piedini) 52x42x90h - N° 2 Mobile 4 ante 4 ripiani 104x42x190h;
- N° 12 Tavoli trapezoidali 84x50x70h colore Verde erbetta;
- N° 12 Tavoli trapezoidali 84x50x70h colore Verde scuola;

**VISTO** che la fornitura in parola è stata inserita nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture, di cui all'art. 21, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016, con attribuzione del Codice Univoco di Intervento (CUI) n. F82003770375202300001;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;

**VISTO** l'art. 1, commi 449 e 450 della Legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

**VISTO** l'art. 1, comma 583, della Legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

**VISTO** altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del D.L. n. 77/2022, il quale dispone che «*b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo*»;

**CONSIDERATO** che, a seguito di indagine di mercato informali, realizzate tramite acquisizioni di preventivi di operatori economici operanti nella categoria merceologica oggetto del presente affidamento, è risultato che l'offerta della ditta MOBILFERRO S.R.L., con sede in Trecenta (RO), via R. Sanzio 366, (C.F./P.I. 00216580290), è più rispondente al fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, tenuto conto, altresì, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della fornitura proposta;

**PRESO ATTO** che l'Istituto con Determina prot. n. 11234/VI.2 del 21.11.2023 ha dato avvio alla Trattativa diretta sul MePA con il predetto operatore economico (Identificativo unico offerta n. **1005685**, trattativa n. **3856312**);

**PRESO ATTO** del preventivo presentato dall'operatore economico sulla piattaforma MePA, pari ad un importo complessivo di € 17.972,17 I.V.A. esclusa (€ 21.926,05 inclusa IVA), nel quale sono stati indicati prezzi non superiori alla base d'asta e prodotti con caratteristiche tecniche pienamente compatibili con gli obiettivi che si intendono perseguire con la presente procedura d'appalto;

**TENUTO CONTO** che al suddetto operatore sarà, pertanto, affidata la Fornitura mediante Trattativa Diretta sul MePA in quanto l'offerta trasmessa è ritenuta idonea al soddisfacimento del fabbisogno dell'Istituzione Scolastica e congrua nel rapporto prezzo/qualità;

**TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante verificherà la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale e i requisiti di ordine speciale;

**TENUTO CONTO** che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

**TENUTO CONTO** che, l'Istituto non richiederà all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, trattandosi di una fornitura con caratteristiche peculiari, eseguita direttamente dal produttore di comprovata solidità;

**CONSIDERATO** che l'Istituzione scolastica intende riservarsi la facoltà di apportare modifiche in aumento fino alla concorrenza del quinto dell'importo di aggiudicazione, ovvero fino a € 3.594,43 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge;

**TENUTO CONTO** che l'operatore economico si è impegnato ad assumere gli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4, del decreto-legge n. 77/2021;

**CONSIDERATO** che per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

**VISTE** le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della Legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

**CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad Euro 17.972,17, IVA esclusa e al netto del quinto d'obbligo (pari a € 21.926,05 IVA inclusa), trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2023;

**VISTO** lo schema di contratto allegato (allegato 10) alla determina a contrarre prot. n. 11234/VI.2 del 21.11.2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

#### **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- a) di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, l'affidamento diretto della fornitura di *arredi scolastici finalizzati alla trasformazione di almeno metà classi in ambienti di apprendimento innovativi*, come dettagliati nel capitolato allegato alle Condizioni di Fornitura di cui alla determina prot. n. 11234/VI.2 del 21.11.2023, mediante Trattativa Diretta espletata sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), all'operatore economico MOBILFERRO S.R.L., con sede in Trecenta (RO), via R. Sanzio 366, (C.F./P.I. 00216580290), per una durata decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto e termine entro i successivi 150 giorni e un importo complessivo pari a € 17.972,17 (euro diciassettemilanovecentosettantadue/17) al netto di I.V.A., di altre imposte e contributi di legge e del quinto d'obbligo;
- b) di autorizzare, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del decreto-legge n. 76/2020 nelle more della conclusione delle verifiche sui requisiti di ordine generale e speciali autocertificati dall'operatore economico, la sottoscrizione del contratto di cui allo schema allegato e approvato con determina prot. n. 11234/VI.2 del 21.11.2023;
- c) di svolgere le comunicazioni relative al presente affidamento, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 36/2023;
- d) di acquisire dall'affidatario la comunicazione del conto corrente dedicato, ai sensi della Legge n. 136/2010;
- e) di procedere, all'esito positivo delle consultazioni/verifiche di cui ai punti precedenti, a caricare il Contratto sulla piattaforma MePA per la conclusione della procedura;
- f) di autorizzare la spesa complessiva di € 21.926,05, IVA inclusa, da imputare sul capitolo A.3.7 "PIANO "SCUOLA 4.0" - AZIONE 1 - NEXT DIGITAL CLASSROOM-M4C1I3.2-2022-961-P-15127 - CUP: C24D22002420006 dell'esercizio finanziario 2023;
- g) di autorizzare il ricorso alla facoltà di incremento della fornitura fino all'occorrenza del quinto d'obbligo, quantificato in Euro 3.594,43 IVA esclusa (Euro 4.385,20 IVA inclusa), entro i limiti delle disponibilità finanziarie allocate sul capitolo A.3.7 "PIANO "SCUOLA 4.0" - AZIONE 1 - NEXT DIGITAL CLASSROOM-M4C1I3.2-2022-961-P-15127 - CUP: C24D22002420006 e di imputare l'eventuale spesa relativa sul medesimo capitolo di bilancio dell'esercizio finanziario 2023;
- h) di pubblicare la presente determina sulla seguenti sezioni del sito istituzionale:
  - o [Amministrazione Trasparente](#) (sottosezione Bandi di gara e contratti->Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura);
  - o [albo pretorio on line](#);
  - o specifica [sezione](#) dedicata alle iniziative afferenti al progetto "Piano scuola 4.0" del PNRR.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
prof.ssa Teresa Cuciniello